



Segreteria Nazionale  
Ufficio Comunicazione  
ed Immagine

Via Farini, 62 - 00185 Roma – tel. 06 48903773/48903734 - fax +39 06 62276535 - [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) / [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

@COISPPolizia

Facebook

Youtube

# COISP, CHI FA IL PROPRIO DOVERE O FINISCE IN TRIBUNALE O ALL'OSPEDALE!

Rassegna stampa 16 giugno 2017

**ANSA.it** **Pianese Coisp garantire reale tutela a forze di polizia** - giovedì 15/06/2017 - v. Ansa Agente tenta di bloccare ladro... delle ore 10.36 ANSA - BOLZANO 15 GIU - Oggi vogliamo sapere senza se e senza ma e senza ipocrisia il Paese vuole poliziotti che rispondono sempre e comunque quando il dovere chiama oppure no LO chiede **Domenico Pianese segretario generale del Coisp sindacato indipendente di polizia** prendendo spunto dal ferimento a Bolzano di un agente intervenuto mentre era libero dal servizio per fermare un ladro d'auto. L'episodio sostiene Pianese e' simile ad un altro avvenuto a Guidonia dove un poliziotto pure fuori dall'orario di servizio e' finito sotto inchiesta per aver sventato una rapina a mano armata . In entrambi i casi si tratta osserva Pianese di due colleghi liberi dal servizio che si rifiutano di girarsi dall'altra parte di fronte all'illegalita' ed al bisogno dei cittadini rischiando la vita pur di intervenire in situazioni di altissimo rischio . A chi detiene il potere legislativo ed esecutivo chiediamo che ci si assicurino gli strumenti operativi e legali perche' andando in strada ogni giorno possiamo contare almeno su un'alternativa alle due attuali opzioni tribunale o ospedale conclude il segretario del Coisp. ANSA .



Domenico Pianese (Coisp)

**SARDEGNAREPORTER.IT - Poliziotto gravemente ferito il Coisp La cronaca oggi ci mostra che chi fa il proprio dovere o finisce in tribunale o all'ospedale. Urge intervenire per garantire reale tutela alle Forze di Polizia ...** - giovedì 15/06/2017 -

C e' un poliziotto che a Bolzano e' finito in un letto d ospedale gravemente ferito per aver risposto senza alcun tentennamento al proprio altissimo senso del dovere e alla

propria impagabile esperienza. A lui rivolgiamo i nostri migliori auguri di pronta guarigione e la nostra vicinanza e lo facciamo mentre contemporaneamente rivolgiamo lo stesso sentimento di solidarieta' al collega che a Guidonia e' finito sotto inchiesta per aver sventato una rapina a mano armata. Cio' che la cronaca ci consente di tracciare stamane e' lo sconcertante riepilogo delle conseguenze cui oggi troppo spesso un operatore della sicurezza va incontro a causa del proprio servizio o finisce in tribunale o finisce all'ospedale. Le due vicende di Guidonia e Bolzano sono estremamente simili due colleghi liberi dal servizio che si rifiutano di girarsi dall'altra parte di fronte all'illegalita' e al bisogno dei cittadini e rischiano la vita pur di intervenire in situazioni di altissimo rischio. Uno e' finito sotto i ferri del chirurgo e raccoglierà giustamente gratitudine stima e vicinanza comune. L'altro ha rimediato un'inchiesta penale a suo carico e gli strali dei soliti schiamazzanti esponenti del partito dell'antipolizia. Ma oggi vogliamo sapere senza se e senza ma e senza ipocrisia il Paese vuole Poliziotti che rispondono sempre e comunque quando il dovere chiama oppure no . Lo afferma **Domenico Pianese Segretario Generale del Coisp Sindacato Indipendente di Polizia** commentando quanto avvenuto a Bolzano dove un agente della Squadra volante libero dal servizio ha riconosciuto in strada un'auto segnalata come rubata con il motore acceso e ha cercato di fermarla ma il conducente lo ha travolto ed e' scappato. Il poliziotto ha riportato gravi lesioni a un arto e contusioni multiple ed ha poi subito un intervento chirurgico. A chi detiene il potere legislativo ed esecutivo infine conclude Pianese - chiediamo che ci si assicurino gli strumenti operativi e legali perche' andando in strada ogni giorno possiamo contare almeno su un'alternativa alle due attuali opzioni tribunale ospedale . Stampa <https://www.sardegna-reporter.it/bolzano-poliziotto-gravemente-ferito-il-coisp-la-cronaca-oggi-ci-mostra-che-chi-fa-il-proprio-dovere-o-finisce-in-tribunale-o-all-ospedale-urgenza-intervenire-per->

Lo Stato deve garantirci strumenti per difenderci meglio  
Rischiamo troppo



garantire-reale-tu Poliziotto gravemente ferito il Coisp La cronaca oggi ci mostra che chi fa il proprio dovere o finisce in tribunale o all'ospedale. Urge intervenire per garantire reale tutela alle Forze di Polizia SARDEGNAREPORTER.IT ... ALR

**Weekend**  
APPUNTAMENTI E TEMPO LIBERO  
NEL FINE SETTIMANA

# Bolzano

ALTOADIGE VENERDÌ 16 GIUGNO 2017 | 21

**Weekend**  
APPUNTAMENTI E TEMPO LIBERO  
NEL FINE SETTIMANA

- Indirizzo: Via Volta, 10 - Bolzano
- Centralino: 0471/904111
- Fax: 0471/904295
- Abbonamenti: 0471/904252
- Pubblicità: 0471/307900
- RadioTaxi-Funk: h24 0471/981111

e-mail: bolzano@altoadige.it

## A DON BOSCO

# Ladro d'auto investe poliziotto e scappa

Ferito un agente della squadra volante (operato è fuori pericolo) che aveva riconosciuto la vettura e fermato l'uomo

BOLZANO

Un poliziotto investito da un ladro a bordo di una Fiat 500 rubata. È accaduto l'altra sera in zona Don Bosco quando un agente della squadra volante fuori servizio ha notato una macchina sospetta. Con grande acume ha riconosciuto la targa e il modello ricordandosi di una recente denuncia per furto. A quel punto si è avvicinato all'automobile rivolgendosi al guidatore che teneva il motore acceso vicino alla rampa d'uscita del posteggio. Si è quindi qualificato e ha tentato di bloccare il malvivente che, per tutta risposta, ha aperto il gas investendolo.

Il poliziotto è riuscito ad evitare l'impatto diretto con la macchina ma è stato ugualmente sbalzato sul cofano ed è caduto violentemente a terra. È stato necessario richiedere immediatamente l'intervento dei sanitari che hanno trasferito l'agente della squadra volante al Pronto soccorso dove è stato sottoposto ad immediato intervento chirurgico. I medici parlano di gravi lesioni ad un arto e contusioni multiple.

Subito sono stati attivati i colleghi che si sono messi sulle tracce del ladro. La Fiat 500 è stata rinvenuta pochi minuti dopo l'investimento. La squadra mobile sta indagando per individuare l'autore del furto e dell'investimento.

L'agente ferito è un elemento di particolare esperienza e bravura, come dimostrato nel riconoscere l'auto ad occhio nudo. È in servizio presso la Questura di Bolzano da circa 4 anni e le sue condizioni, fortunatamente, starebbero migliorando con il passare delle ore e non desterebbero particolari preoccupazioni anche se la riabilitazione richiederà del tempo.

Sull'accaduto si è espresso anche Domenico Pianese, segretario nazionale del sinda-



Domenico Pianese (Coisp)

### IL CASO

**Lo Stato deve garantirci strumenti per difenderci meglio. Rischiamo troppo**

cato indipendente di polizia Coisp. «Al collega va tutta la nostra solidarietà, ma non è possibile che chi svolge il proprio lavoro con dovere e abnegazione debba ritrovarsi su

un letto d'ospedale sotto i ferri di un chirurgo. Chiediamo a chi detiene il potere legislativo ed esecutivo di assicurarci gli strumenti operativi e legali perché andando in strada

ogni giorno possiamo contare almeno su un'alternativa all'ospedale come accaduto a Bolzano o al tribunale come successo a Guidonia (dove un agente è stato inquisito dopo

aver sventato una rapina a mano armata, ndr)». Particolarmente apprezzato l'intervento nonostante l'agente non si trovasse in servizio. «È stato uno splendido esempio di un collega libero che si rifiuta di girarsi dall'altra parte di fronte all'illegalità ed al servizio dei cittadini. Ha deciso di intervenire pur essendo conscio di trovarsi in una situazione ad altissimo rischio. Passato questo momento di convalescenza riceverà da tutta la polizia gratitudine, stima e vicinanza comune. Ha dimostrato che senso del dovere ed esperienza sono valori importantissimi nel nostro servizio».

Continuano intanto a ritmo serrato, le indagini sull'accaduto. In queste ore i poliziotti stanno stringendo il cerchio attorno al colpevole. (ac)

DE PRODUZIONE SARDEGNAREPORTER.IT





16-GIU-2017

**CORRIERE DELL'ALTO ADIGE**

da pag. 4

Quotidiano

Direttore: Enrico Franco

Lettori Andipress 12/2013: 8.293

**L'AUTOMOBILE LO HA TRAVOLTO**

## Poliziotto ferito gravemente Voleva bloccare un ladro

Un agente della squadra Volante della **questura** fuori servizio, ha riconosciuto la targa di un'auto segnalata come rubata e ha tentato di bloccarla, venendo però investito dal malvivente alla guida. L'episodio è accaduto mercoledì sera nel capoluogo: l'agente stava passeggiando nei pressi della sua abitazione quando la vettura ha attirato la sua attenzione. Targa e modello corrispondevano a un'auto che era stata segnalata come rubata alcuni giorni prima. La **polizia** sta cercando l'investitore.

a pagina 4

# Investito un poliziotto fuori servizio Voleva fermare una macchina rubata

L'agente ha riportato ferite gravi. Il **Coisp**: rischi elevati, ma pochi riconoscimenti

### Il furto

La Fiat 500 era stata rubata alcuni giorni prima a Caldaro. Indagini in corso.

### In ospedale

L'agente ricoverato con contusioni multiple: operato al tendine di Achille.

## Violenza

di **Valentina Leone**

**BOLZANO** Un gesto indice di altissimo senso del dovere, che ha rischiato, però, di concludersi in tragedia. Sono infatti gravi le ferite riportate da un agente della squadra Volante della **questura** che, trovandosi fuori servizio, ha riconosciuto la targa di un'auto segnalata come rubata e ha tentato di bloccarla, venendo però investito dal malvivente alla guida.

L'episodio è accaduto mercoledì sera nel capoluogo: l'agente stava passeggiando nei pressi della sua abitazione quando una vettura ha attirato la sua attenzione. Targa e modello, infatti, corrispondevano a un'auto che era stata segnalata come rubata alcuni giorni prima. La Fiat 500 si trovava ferma all'uscita di un parcheggio ma con il motore acceso e a bordo c'erano quattro persone.

L'agente si è quindi avvicinato all'autista e, dopo essersi qualificato, ha tentato di bloccarlo. Il malvivente, però, è partito repentinamente, travolgendolo e dandosi alla fuga.

Fortunatamente non c'è stato impatto diretto ma il **poliziotto** è stato comunque sbalzato sul cofano, cadendo rovinosamente a terra.

Gravi le ferite riportate a seguito dell'impatto: l'agente ha infatti subito la rottura di un tendine di Achille e contusioni multiple. Portato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale San Maurizio di Bolzano, l'agente è stato poi sottoposto ad un intervento chirurgico, il cui esito è stato positivo.

Nel frattempo, naturalmente, sul posto si sono subito portati gli agenti della squadra volante, che nelle vicinanze del luogo dove è avvenuto il fatto hanno poi rintracciato l'auto abbandonata. Al momento, grazie alle indagini effettuate dalla squadra Volante, guidata dalla dottoressa Maria Chiara Bacca, sono state rintracciate tre delle quattro persone che si trovavano a bordo della vettura, e all'appello mancherebbe solo il guidatore, del quale però sarebbe già nota l'identità. Si tratta, in ogni caso, di persone già note alle forze dell'ordine e che da tempo gravitano nel territorio provinciale. Le indagini sono ora nelle mani della squadra Mobile, coordinata dal dottor

Giuseppe Tricarico, che è al lavoro per individuare anche la quarta persona, artefice dell'investimento.

Intanto sull'episodio interviene il **sindacato di polizia Coisp**, per bocca del segretario nazionale Domenico Pianese: «C'è un **poliziotto** che a Bolzano è finito in un letto d'ospedale, gravemente ferito, per aver risposto senza alcun tenennamento al proprio altissimo senso del dovere ed alla propria impagabile esperienza. A lui rivolgiamo i nostri migliori auguri di pronta guarigione e la nostra vicinanza. Ciò che la cronaca ci consente di tracciare è lo sconcertante riepilogo delle conseguenze cui oggi, troppo spesso, un operatore della sicurezza va incontro a causa del proprio servizio: o finisce in tribunale, o finisce all'ospedale. Oggi vogliamo sapere senza se e senza





16-GIU-2017

**CORRIERE DELL'ALTO ADIGE**

da pag. 4

Quotidiano

Direttore: Enrico Franco

Lettori Audipress 12/2013: 8.293

ma: il paese vuole poliziotti che rispondono sempre e comunque quando il dovere chiama oppure no? A chi detiene il potere legislativo ed esecutivo, chiediamo che ci si assicurino gli strumenti operativi e legali necessari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Al servizio dei cittadini**  
Una Volante della [questura](#) di Bolzano durante un pattugliamento lungo le strade nel centro del capoluogo altoatesino

**I fatti**

- Un agente della squadra Volante che si trovava fuori servizio è stato investito da una vettura rubata con a bordo quattro persone
- Il [poliziotto](#) aveva riconosciuto la vettura e si era avvicinato per tentare di bloccare il veicolo. Per lui ferite gravi e un intervento

**Ricerche**



La [Questura](#)

- Tre delle quattro persone che si trovavano a bordo della vettura che ha investito l'agente sono state già rintracciate, dopo le prime indagini della squadra Volante

- All'appello manca il conducente, del quale sarebbe già nota l'identità. Si tratta di soggetti tutti già noti alle forze dell'ordine

**POLIZIOTTO GRAVEMENTE FERITO A BOLZANO – IL COISP: “LA CRONACA OGGI CI MOSTRA CHE CHI FA IL PROPRIO DOVERE O FINISCE IN TRIBUNALE O ALL’OSPEDALE. URGE INTERVENIRE PER GARANTIRE REALE TUTELA ALLE FORZE DI POLIZIA”**

(OPi – 15.6.2017) “C’è un poliziotto che a Bolzano è finito in un letto d’ospedale, gravemente ferito, per aver risposto senza alcun tentennamento al proprio altissimo senso del dovere e alla propria impagabile esperienza. A lui rivolgiamo i nostri migliori auguri di pronta guarigione e la nostra vicinanza, e lo facciamo mentre, contemporaneamente, rivolgiamo lo stesso sentimento di solidarietà al collega che a Guidonia è finito sotto inchiesta per aver sventato una rapina a mano armata. Ciò che la cronaca ci consente di tracciare stamane è lo sconcertante riepilogo delle conseguenze cui oggi, troppo spesso, un operatore della sicurezza va incontro a causa del proprio servizio: o finisce in tribunale, o finisce all’ospedale. Le due vicende di Guidonia e Bolzano sono estremamente simili: due



colleghi liberi dal servizio che si rifiutano di girarsi dall'altra parte di fronte all'illegalità e al bisogno dei cittadini e rischiano la vita pur di intervenire in situazioni di altissimo rischio. Uno è finito sotto i ferri del chirurgo e raccoglierà giustamente gratitudine, stima e vicinanza comune. L'altro ha rimediato un'inchiesta penale a suo carico e gli strali dei soliti schiamazzanti esponenti del partito dell'antipolizia. Ma oggi vogliamo sapere senza se e senza ma, e senza ipocrisia: il Paese vuole Poliziotti che rispondono sempre e comunque quando il dovere chiama oppure no?". Lo afferma **Domenico Pianese, Segretario Generale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia**, commentando quanto avvenuto a Bolzano dove un agente della Squadra volante, libero dal servizio, ha riconosciuto in strada un'auto segnalata come rubata con il motore acceso e ha cercato di fermarla, ma il conducente lo ha travolto ed è scappato. Il poliziotto ha riportato gravi lesioni a un arto e contusioni multiple ed ha poi subito un intervento chirurgico. "A chi detiene il potere legislativo ed esecutivo, infine - conclude Pianese -, chiediamo che ci si assicurino gli strumenti operativi e legali perché andando in strada ogni giorno possiamo contare almeno su un'alternativa alle due attuali opzioni tribunale, ospedale".

## **GUIDONIA - IL COISP A SOSTEGNO DEL POLIZIOTTO CHE HA SVENTATO LA RAPINA ORA INDAGATO: "GLI 'ATTI DOVUTI' CI COSTANO SACRIFICI INSOSTENIBILI. SERVONO LEGGI CHE CI TUTELINO QUANDO TENIAMO FEDE AL DOVERE CUI SIAMO CHIAMATI"**

(OPi – 15.6.2017) "Mentre esprimiamo massimo sostegno al poliziotto che a Guidonia ha sventato una rapina con coraggio e professionalità, non possiamo evitare di sottolineare come, mentre il Capo della Polizia lo riceve per complimentarsi, la Procura lo indaga per eccesso colposo trincerandosi dietro l'atto dovuto. Ebbene, per noi l'atto di indagare un poliziotto che libero dal servizio eroicamente sventa una rapina a mano armata non è mai un atto dovuto e nei fatti, a fronte dell'attuale mancanza di tutela reale degli operatori, produce conseguenze insostenibili per chi tiene fede al proprio dovere. In questo modo si mette a dura prova lo spirito di abnegazione e sacrificio che tutti i poliziotti hanno, ovvero la forza di rischiare in qualsiasi momento la propria vita per difendere i cittadini. Adesso questo nostro collega sarà costretto a pagarsi un avvocato, periti e quant'altro, e con il nostro stipendio 'da favola' ciò significa affamare la propria famiglia. È il momento d'introdurre leggi che garantiscano e tutelino chi svolge le attività che sono demandate dallo Stato a Poliziotti, Carabinieri e a tutti gli appartenenti alle Forze di Polizia. Serve una legislazione di sostegno al loro operato, invece oggi sembra che si stia andando nella direzione opposta, ovvero quella di costringere gli appartenenti alle Forze di Polizia a girarsi dall'altra parte, cosa che non accadrà mai nonostante le oggettive difficoltà e penalizzazioni che subiamo". Così **Domenico Pianese, Segretario Generale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia**, a proposito della vicenda che ha coinvolto l'assistente capo della Polizia di Stato che lunedì, libero dal servizio, è intervenuto sventando una rapina a mano armata a Guidonia vicino Roma e colpendo entrambi i rapinatori, il quale ieri ha ricevuto la visita del Capo della Polizia, Franco Gabrielli, che gli ha manifestato vicinanza e sostegno per aver correttamente eseguito le direttive emanate dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza dopo gli attentati di Parigi. "E' tempo - conclude Pianese - di dimostrare che davvero ci si vuole mettere in condizione di affrontare le sfide ardue e difficilissime che oggi vedono i cittadini costretti a convivere con rischi elevatissimi per la loro sicurezza, e che noi dobbiamo fronteggiare senza alcuna esitazione".